



OGGETTO: GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN NOLEGGIO DI AUSILI PER ASSISTENZA RESPIRATORIA DOMICILIARE E DELLA FORNITURA DI AUSILI PER TRACHEOTOMIA, DA ESPERIRSI IN UNIONE REGIONALE DI ACQUISTO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 298/2012.

PUBBLICAZIONE CHIARIMENTI N. 2

In relazione alla procedura in oggetto, e nel rispetto del principio della par condicio e trasparenza amministrativa, si forniscono le seguenti informazioni e precisazioni riguardante la fornitura in oggetto che concorrono ad integrare la disciplina di gara:

1. **QUESITO:** all’art. 18 del Disciplinare di Gara “Documentazione Tecnica”, a pag. 19, si precisa che “i documenti sopra indicati, eventualmente prodotti in lingua straniera, devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di Legge”.

Si chiede gentilmente di precisare se l’eventuale traduzione debba essere “giurata”, ossia vidimata dal Tribunale, oppure se sia sufficiente presentare da parte dell’ Azienda concorrente una semplice traduzione in lingua italiana;

RISPOSTA

La prescrizione dell’accompagnamento da traduzione a norma di legge riguarda la documentazione tecnica con funzione descrittiva od illustrativa (schede tecniche, depliant, manuali) ed è soddisfatta con la presentazione da parte del concorrente di una semplice traduzione in lingua italiana, accompagnata dalla dichiarazione resa ai sensi del D.p.R n. 445/2000, di rispondenza al vero di quanto riportato nei documenti presentati.

Atteso che la maggior parte dei certificati di conformità e dei certificati di qualità, anche se rilasciati in Italia, sono emessi in lingua inglese e, al fine di non aggravare inutilmente le modalità di presentazione dell’offerta, sono esentati dalla traduzione i certificati emessi dagli organismi di certificazione e valutazione.

2. **QUESITO** all’art. 19 del Disciplinare di Gara “Termine perentorio e modalità di presentazione delle offerte”, a pag. 20, si precisa che la Busta “A” debba riportare la dicitura “Documenti amministrativi per la partecipazione alla gara”;all’art. 20 “Contenuto della Busta “A” – Documenti Amministrativi”, a pag. 21, si indica invece che tale busta debba riportare la dicitura esterna “Documentazione amministrativa”.

Si chiede gentilmente di precisare quale sia la dicitura esterna da riportare sulla Busta “A”;

RISPOSTA

La busta “A” deve recare la dicitura “Documenti Amministrativi”, così come indicato all’art. 20 del disciplinare di gara

3. **QUESITO** all’art. 8.1 del Capitolato Speciale d’Appalto “Attivazione del servizio – Modalità di consegna”, a pag. 8, si precisa che, in caso di fornitura di un apparecchio di riserva, “il canone di noleggio per il presidio di supporto è stabilito nella misura del 50% rispetto al costo del



primo presidio in noleggio”; all’art. 2.3.1. del Capitolato Tecnico “Secondo ventilatore”, a pag. 8, si precisa invece che, sempre per l’apparecchiatura di riserva, “alla Ditta sarà riconosciuto il canone di noleggio e manutenzione indicati in offerta”.

Si chiede gentilmente di precisare quale sia il canone di noleggio da applicare (se “intero”, oppure ridotto al 50%) in caso di fornitura di un secondo ventilatore prescritto dal medico specialista;

RISPOSTA

In caso di fornitura di un secondo ventilatore prescritto dal medico specialista, il canone di noleggio da applicare è stabilito nella misura del 50% rispetto al costo del primo presidio in noleggio indicato in offerta.

4. **QUESITO** all’art. 8 del Disciplinare di Gara “Durata del contratto”, a pag. 7, si precisa che “In attesa della definizione di un nuovo contratto, la Ditta sarà tenuta a continuare la fornitura alle stesse condizioni già pattuite per un ulteriore periodo massimo di 180 giorni”; all’art. 4 del Capitolato Speciale d’Appalto “Durata del contratto”, a pag. 4, si indica invece che “in attesa della definizione di un nuovo contratto, la Ditta sarà tenuta a continuare la fornitura alle stesse condizioni già pattuite per un ulteriore periodo massimo di anni uno”.

Si chiede gentilmente di precisare quale sia la durata corretta dell’eventuale proroga;

RISPOSTA

All’ ultimo comma dell’articolo 4 del capitolato speciale deve leggersi: “In attesa della definizione di un nuovo contratto, la Ditta sarà tenuta a continuare la fornitura alle stesse condizioni già pattuite per un ulteriore periodo massimo di 180 giorni”.

5. **QUESITO** all’art. 7 del Capitolato Speciale d’Appalto “Requisiti tecnico-qualitativi degli ausili”, a pag. 6, si indica che “Ciascun ausilio che verrà fornito in noleggio deve essere nuovo di fabbrica”.

Teniamo a precisare che, in caso di aggiudicazione, dover fornire ad ogni prima attivazione un’apparecchiatura “nuova di fabbrica” risulterebbe per l’Azienda concorrente particolarmente oneroso in termini di costo d’acquisto dei dispositivi; tale richiesta appare inoltre poco ragionevole se si considera che è prassi comune sottoporre gli ausili “rientrati” in magazzino per cessazione/interruzione/sospensione della terapia a procedure di ricondizionamento/sanificazione, tramite le quali questi stessi ausili vengono ripristinati in termini di funzionalità e sicurezza e sono pertanto idonei per essere assegnati a nuovi utenti.

Si chiede pertanto di rivedere quanto da Voi richiesto;

RISPOSTA

Si conferma la previsione portata dai commi 3 e 4 dell’art. 7 del capitolato speciale e, cioè:

“Ciascun ausilio che verrà fornito in noleggio deve essere nuovo di fabbrica nella versione più aggiornata, regolarmente collaudato da parte della Ditta, con rilascio all’Azienda Sanitaria della documentazione attestante la data di produzione e le verifiche funzionali svolte sullo specifico apparecchio (data di collaudo, modello, numero di serie, marcatura di conformità a tutte le normative vigenti, etc.).

Detto ausilio, in caso di cessazione per qualsiasi causa del servizio di assistenza respiratoria domiciliare all’assistito che lo ha in uso (premorienza, modifica e/o cessazione della terapia, etc.) potrà, nell’ambito del contratto in corso con l’Azienda Sanitaria, essere rigenerato a nuovo e rinoleggiato per periodo non superiore ai tempi minimi di rinnovo previsti dall’art. 5 del D.M. 332/1999.



Il ricondizionamento di tali dispositivi deve essere effettuato con tecniche e procedure certificate (cioè approvate dalle case produttrici degli apparecchi stessi).

6. **QUESITO** all'art. 2.3 del Capitolato Speciale d'Appalto "Tipologia e caratteristiche tecnico-funzionali minime degli ausili", a pag. 3, si indica che "Le caratteristiche indicate per ciascun ausilio dovranno essere esplicitate nel medesimo ordine sottoindicato".

Preme sottolineare che le schede tecniche/depliant delle apparecchiature materiali di consumo di cui lo Scrivente dispone sono di norma redatte dalle case produttrici di tali dispositivi; per rispettare l'ordine delle caratteristiche tecniche da voi indicato sarebbe necessario predisporre ex novo tutte le schede tecniche e questo si tradurrebbe in un lavoro dispendioso non solo in termini economici, ma anche di tempo necessario per la stesura della documentazione.

Si chiede pertanto se sia possibile presentare la documentazione tecnica in possesso dello Scrivente evidenziando per ciascun ausilio le caratteristiche da Voi richieste;

RISPOSTA

E' possibile presentare la documentazione tecnica in possesso della Ditta concorrente, avendo cura di evidenziare nella stessa, per ciascun ausilio, le caratteristiche richieste nel capitolato tecnico.

Al riguardo si fa presente che tali caratteristiche dovranno comunque essere esplicitate nell'allegato B.1.

7. **QUESITO** per il Lotto n. 3 "Ventilatore presso metrico Bi-Level ST "si richiede una "Pressione di IPAP variabile da 3 a 18 cmH₂O ,ed EPAP variabile da 3 a 15 cmH₂O ".

Poiché il valore minimo della pressione inspiratoria (IPAP) di 3 cmH₂O identifica un modello univoco di apparecchiatura, al fine di non ledere/limitare la libera concorrenza si chiede di rivedere tale valore ed indicare come pressione inspiratoria minima il valore di 4 cmH₂O ;

RISPOSTA

Al fine di aumentare il numero di possibili partecipanti alla gara, si indica come pressione inspiratoria minima il valore di 4 cm H₂O

8. **QUESITO** sempre per il Lotto n. 3 "Ventilatore presso metrico Bi-Level ST" si richiede il "Trigger automatico".

Si chiede gentilmente di confermare che sia possibile presentare un'apparecchiatura che abbia la regolazione del trigger manuale;

RISPOSTA

Si conferma la possibilità di presentare un'apparecchiatura che abbia la regolazione del trigger manuale.

9. **QUESITO** per i lotti n. 4 "Ventilatore Presso-Volumetrico" e n. 5 "Ventilatore Volumetrico" si richiede "Umidificatore riscaldato integrato (se prescritto dal medico specialista)".

Preme sottolineare che la maggior parte dei ventilatori presso volumetrici e volumetrici attualmente in commercio non dispone di umidificatore riscaldato "integrato"; si chiede pertanto di confermare che sia possibile presentare per tali ventilatori un umidificatore riscaldato non integrato;



RISPOSTA

Si conferma la possibilità di presentare per tali ventilatori un umidificatore riscaldato non integrato.

10. **QUESITO** per il Lotto n. 4 “Ventilatore Presso-Volumetrico” si richiede “Trigger di pressione e flusso regolabili”.

Preme sottolineare che la maggior parte dei ventilatori presso volumetrici attualmente in commercio dispone solo di trigger di flusso regolabile; si chiede pertanto di confermare che sia possibile offrire un dispositivo che abbia trigger di pressione e/o flusso regolabile;

RISPOSTA

Si conferma la possibilità di presentare un ventilatore che abbia trigger di pressione e/o flusso regolabile

11. **QUESITO** per il Lotto n. 7 “Ventilatore polmonare Presso-Volumetrico ad alte prestazioni (Ventilatore multiuso avanzato)” si richiedono “Allarmi sonori e visivi ... di FIO₂ minima e massima” e “Possibilità di regolazione FIO₂”.

Al fine di non ledere/limitare la libera concorrenza andando ad identificare un numero ristretto di apparecchiature, si chiede gentilmente di precisare che tale caratteristica sia da intendersi come “opzionale”;

RISPOSTA

Si confermano le specifiche tecniche formulate nel capitolato tecnico

12. **QUESITO** per il Lotto n. 9 “Ausili diversi”, lettera D “apparecchio di aspirazione per i pazienti tracheotomizzati”, si richiede una “Pressione negativa di almeno 700 mmHg”.

Preme sottolineare che gli aspiratori medicali destinati ad un uso domiciliare hanno di norma una pressione negativa massima di 550 mmHg; si chiede pertanto di rivedere in tal senso il valore da Voi indicato nel Capitolato Tecnico;

RISPOSTA

Si conferma la possibilità di presentare dispositivo che abbia una pressione negativa massima di almeno 500 mmHg.

13. **QUESITO** all’art. 8.4 del Capitolato Speciale d’Appalto “Installazione – Idoneità dei locali – Norme di sicurezza” si indica che “Il personale tecnico della Ditta all’atto della consegna ... dovrà visionare i locali dell’assistito per verificare l’idoneità all’installazione dell’apparecchiatura ...”

Si chiede gentilmente di precisare, qualora venisse riscontrata la non idoneità dei locali all’utilizzo dell’apparecchiatura, se il personale della Ditta dovrà procedere o meno all’installazione del dispositivo stesso, fermo restando la segnalazione immediata all’assistito ed all’Azienda Sanitaria di competenza del problema riscontrato.

RISPOSTA

Con riferimento a quanto prescritto all’art. 8.4 del capitolato speciale riguardante “Installazione –idoneità dei locali –Norme di sicurezza”, si fa presente che il personale tecnico della Ditta all’atto della consegna delle apparecchiature e loro accessori, dovrà visionare i locali dell’assistito per verificare l’idoneità all’installazione dell’apparecchiatura da utilizzare per



l'assistenza respiratoria domiciliare, secondo le vigenti norme di sicurezza elettrica ed ambientale, ed individuare l'adeguato posizionamento delle stesse.

Qualora le condizioni ambientali non fossero compatibili con l'utilizzo delle apparecchiature la Ditta, tramite il proprio operatore, dovrà segnalarlo con la massima urgenza, sia all'assistito e/o familiare dello stesso, sia al Servizio competente dell'Azienda Sanitaria che ha in carico l'assistito, illustrando le soluzioni da adottarsi per la compatibilità. La realizzazione degli interventi e relativi oneri saranno a carico dell'utente. Si precisa che per ciascun ausilio installato dovrà essere compilato l'Allegato C, nel quale il tecnico incaricato della Ditta, dovrà dettagliare le eventuali difformità riscontrate in ordine alla non idoneità dei locali e/o la non conformità dell'impianto elettrico.

L'installazione del dispositivo può essere effettuata solo se non esistono carenze impiantistiche o che le stesse, se individuate, sono state eliminate.

14. **QUESITO** Preme sottolineare che, di fatto, la procedura così come impostata dal vostro Ente appare non conforme alle più recenti pronunce giurisprudenziali in tema di gare al massimo ribasso nelle quali è stata esclusa la possibilità per la stazione appaltante di sottoporre a valutazione l'eventuale documentazione tecnica richiesta per comprovare la qualità del servizio o dei materiali adoperati.....

RISPOSTA

Il disciplinare di gara all'articolo 29 prevede che l'aggiudicazione sarà disposta, per singolo lotto indivisibile, con il metodo di cui all'articolo 82 del D.Lgs n. 163 del 2006, e s.m.i., e del D.p.R. 207/2010, all'Offerente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso previa verifica della conformità degli ausili offerti alle caratteristiche tecnico-funzionali minime indicate nel capitolato tecnico.

Detta verifica che sarà fatta dalla Commissione di gara (organo diverso dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che opera nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa), è volta unicamente ad accertare meccanicamente, che gli ausili offerti abbiano le caratteristiche tecnico-funzionali minime richieste nel capitolato tecnico, senza formulazione di alcun giudizio di valutazione qualitativa e/o apprezzamenti sulla proposta di fornitura, ma soltanto dell'idoneità o meno rispetto ai requisiti minimi.

Ciò al fine di evitare che in fase di esecuzione del servizio possano sorgere possibili contenziosi tra Azienda Sanitaria e fornitore, sulla rispondenza dei requisiti qualitativi dei dispositivi da fornire.

15. **QUESITO**

All'art. 16 del disciplinare di gara si riscontra che in ordine alla dimostrazione dei requisiti relativi alla capacità tecnica, la Ditta partecipante deve aver effettuato nell'ultimo triennio (2009-2010-2011), servizi e forniture analoghe a quelle oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, rese senza aver dato adito a contestazioni e inadempimenti.

Si chiede di chiarire se per servizi e forniture analoghe si intendono quelle relative ad apparecchiature elettromedicali in genere o agli specifici ausili appaltati nei lotti di gara, e se è sufficiente aver effettuato solo forniture e non servizi.

RISPOSTA

L'oggetto della gara è rappresentato dall'affidamento del servizio in noleggio "inclusive service" di ausili per assistenza respiratoria domiciliare (concernente in sintesi: la fornitura in noleggio, l'installazione e collaudo delle apparecchiature, la fornitura e la consegna di tutto il



materiale consumabile necessario al funzionamento dell'apparecchiatura presso il domicilio dell'assistito, l'assistenza tecnica necessaria a garantire la continuità di funzionamento delle apparecchiature, l'istruzione all'uso dell'apparecchiatura all'assistito e/o a un suo familiare e il servizio di "call center") e della fornitura di ausili per tracheotomia.

Pertanto, con riferimento a quanto richiesto all'art. 16.9 del disciplinare di gara, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica l'operatore economico concorrente dovrà dimostrare di aver effettuato nell'ultimo triennio (2009-2010-2011) o nel periodo di attività qualora inferiore a tre anni, servizi inerenti alla fornitura in noleggio degli specifici ausili per assistenza respiratoria domiciliare così come riportato nel comma che precede e, relativamente al solo lotto n. 10 forniture di dispositivi medici analoghe a quelle oggetto del lotto (ausili per tracheotomia).

16. **QUESITO**

Con riferimento alle dichiarazioni da rendere ai punti C1, C2, C3 dell'Allegato 1, qualora il concorrente intenda (ex art. 47 D.p.R. 445/200) dichiarare stati e qualità riferiti a tutti i soggetti del punto 1 della stessa dichiarazione, le istruzioni per la compilazione e nello specifico i punti v, vi, vii, sembrano ritenere necessaria la compilazione del modello di dichiarazione autonoma (Allegato 1/bis), dove non sono contemplate situazioni di soggetti ulteriori rispetto al concorrente. Come occorre regolarsi, tenuto conto che al punto C3 sarebbe corretto barrare entrambe le opzioni previste?

RISPOSTA

Qualora il concorrente intenda dichiarare stati e qualità riferiti a tutti i tutti i soggetti di cui al punto 1 della dichiarazione Allegato 1, non è necessaria la compilazione del modello Allegato 1/bis da parte dei predetti soggetti interessati; di conseguenza con riferimento alla dichiarazione di cui al punto C.3 è corretto barrare entrambe le opzioni previste.

Come precisato all'articolo 20 punto A.2 N.B.2) del disciplinare di gara, l'allegato 1/bis è utilizzabile solo nell'ipotesi in cui il firmatario della dichiarazione relativa all'Allegato 1, non sia in grado, per qualsiasi motivo, di rendere per i seguenti soggetti; soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo - soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice - amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, le dichiarazioni di cui ai punti b.2, c.2, c.3 e m-ter, dell'allegato in questione, le stesse dovranno essere rese singolarmente dai soggetti interessati

17. **QUESITO:**

All'interno del capitolato tecnico, si precisa che "la Ditta deve garantire la fornitura di sistemi nasali alternativi"; infatti, nel prospetto riassuntivo del fabbisogno annuo dei consumabili/accessori (rif. Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5- 6 - 7 - 8- 11 -12) vengono richieste maschere nasali, facciali ed interfacce con olive nasali. Partendo dal presupposto che ad ogni assistito verrà fornita un'unica tipologia di maschera (o nasale, o facciale o interfaccia con olive nasali), si chiede di verificare il quantitativo richiesto per i lotti n. 4 - 5 - 6 - 7 -11 per le interfacce nasali in quanto è notevolmente diverso dai quantitativi richiesti, sempre per tali lotti, per le maschere nasali. Preme precisare, infatti, che qualora venissero confermati tali quantitativi, la scrivente si troverebbe in difficoltà nel compilare il modulo di offerta relativamente ai consumabili: verrebbero di fatto riportati due prezzi per le maschere (uno per quelle



nasali/facciali ed uno per le interfacce nasali), i quali, moltiplicati poi per i rispettivi quantitativi, andrebbero ad incidere considerevolmente sul totale annuo dei materiali di consumo e, di conseguenza, sull'importo complessivo annuo offerto per il lotto di riferimento, rendendolo poco realistico considerando che, ad ogni assistito verrà consegnata un'unica tipologia di maschera. Al contrario se all'interno di ciascun lotto venisse richiesto lo stesso quantitativo per ogni tipologia di maschera, sarebbe possibile presentare per l'Azienda concorrente un unico prezzo: in questo modo l'importo annuo dei materiali di consumo sarebbe sicuramente più realistico e ragionevole;

RISPOSTA:

La tipologia di maschera da consegnare all'assistito a corredo del ventilatore polmonare sarà quella che verrà riportata nella prescrizione del medico specialista.

In allegato si riporta il prospetto riassuntivo dal fabbisogno annuo di consumabili/accessori riguardante i lotti 1-2-3-4-5-6-7-8-11-12 (rev. 01), debitamente revisionato alla luce delle osservazioni pervenute da parte degli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara.

18. QUESITO:

Per il lotto n. 7 "Ventilatore polmonare presso-volumetrico ad alte prestazioni (Ventilatore multiuso avanzato)", si richiede la "visualizzazione su display LCD di curve di flusso e pressione in tempo reale, loop respiratori flusso-pressione...."

Poiché la visualizzazione di loop respiratori flusso-pressione è una caratteristica tecnica presente soprattutto nei ventilatori polmonari per uso ospedaliero (da rianimazione), si chiede gentilmente di precisare che tale caratteristica possa essere considerata come "opzionale".

RISPOSTA:

Si confermano le specifiche tecniche formulate nel capitolato tecnico

19. QUESITO:

Rif. lotto 10 -A seguito ricezione della Vs comunicazione, e considerato che le quantità previste nella gara non trovano corrispondenza con l'importo a base d'asta previsto per il lotto 10, con la presente si chiede un congruo adeguamento della base d'asta come di seguito indicato:

			Q.TA'	PREZZO UNITARIO DI MERCATO	TOTALE
14	Valvola per fonazione, con regolatore di flusso, da collegare alla cannula	09.15.03.015	50	€ 67,00	€ 100.600,00
15	Bottone per stoma con griglia removibile per impedire l'inalazione di corpi estranei	09.15.03.015	50	€ 117,00	€ 175.600,00
16	Nastri di fissaggio per mantenere la cannula in posizione corretta	09.15.03.016	50	€ 10,00	€ 15.000,00
TOTALE DA INCREMENTARE					€ 291.000,00

RISPOSTA:

Non è possibile modificare la base di gara relativa al lotto n. 10, così come prevista dagli atti di gara

=====



PROSPETTO RIASSUNTIVO FABBISOGNO ANNUO CONSUMABILI E/O ACCESSORI PER SINGOLO AUSILIO PER ASSISTENZA RESPIRATORIA REV.01
RIF. LOTTI 1-2-3-4-5-6-7-8-11-12

DESCRIZIONE CONSUMABILI E/O ACCESSORI	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8	LOTTO 11	LOTTO 12
MASCHERA NASALE O FACCIALE	580	430	252	714	42	75	36	///	120	///
MASCHERA NASO -BOCCA (FULL FACE)	///	///	252		42	75	36	///	120	///
REGGIMASCHERA E MENTONIERA	580	430	252	714	42	75	36	///	120	///
CIRCUITO TUBI	580	430	252	1428	84	150	72	///	120	///
FILTRI:										
▪ FILTRI SPUGNOSI ANTI-POLVERE, RIUTILIZZABILI OVE PRESENTI NELLA MACCHINA	1160	860	336	1428	84	150	72	///	160	///
▪ FILTRI ANTIBATTERICI ALL'INGRESSO CIRCUITO PAZIENTI	3480	2580	2016	5712	336	600	288	///	960	///
TERMOUMIDIFICATORE (SE RICHIESTO)	290	215	84	238	14	25	12	///	40	///
MECCANISMI ANTIREBREATHING, se presente	580	430	252	714	42	75	36	///	120	///
FILTRI SCAMBIATORI CALORE -UMIDITA' PER CANNULE TRACHEOSTOMICHE (NASO ARTIFICIALE)	///	///	///	86870	5110	9125	4380	///	///	///
CARRELLO DI SUPPORTO REGGITUBO	///	///	///	238	14	25	12	///	///	///
VENTILATORE DI RISERVA (VENTILATORE DI BACK-UP)	///	///	///	238	14	25	12	///	///	///
ASPIRATORE MEDICO-CHIRURGICO, provvisto di:										
FILTRO ANTIBATTERICO	///	///	///	476	28	50	24	10	///	///
RACCORDO TRA ASPIRATORE E SONDINO	///	///	///	2856	168	300	144	///	///	///



DESCRIZIONE CONSUMABILI E/O ACCESSORI	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8	LOTTO 11	LOTTO 12
CATETERE MOUNT PER TRACHEOSTOMIZZATO IN VENTILAZIONE	///	///	///	36176	2128	3800	1824	///	///	///
SONDINI ASPIRATORI PER LARINGECTOMIZZATI	///	///	///	285600	16800	30000	14400	6000	///	48000
FASCETTE A STRAPPO CANNULE PER TRACHEOSTOMIZZATO IN VENTILAZIONE	///	///	///	17136	1008	1800	864	///	///	///
CANNULE TRACHEOSTOMICHE:				1428	84	150	72			
CUFFIATA	///	///	///	1428	84	150	72	///	///	///
NON CUFFIATA	///	///	///	///	///	///	///	///	///	///
FILTRI HME "Heath and Moisture Exchangers" PER L'UMIDIFICAZIONE DELL'ARIA INSPIRATA	///	///	///	42840	2520	4500	2160	///	///	///
UMIDIFICATORE RISCALDATO, completo di:	///	///	///	238	14	25	12	///	40	///
CAMERE DI UMIDIFICAZIONE	///	///	///	2856	168	300	144	///	480	///
BICCHERI RACCOGLI CONDENSA SUL CIRCUITO PAZIENTE	///	///	///	1428	84	150	72	///	240	///
MEDICAZIONE MONOUSO IN COMPRESSE STERILI PER TRACHEOSTOMIA, ad alto potere assorbente, traumatiche, dotate di foro per cannula	///	///	///	86870	5110	9125	4380	///	///	///



DESCRIZIONE E/O ACCESSORI	CONSUMABILI	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8	LOTTO 11	LOTTO 12
SATURIMETRO		///	///	///	238	14	25	12	///	///	///
PALLONE AMBU		///	///	///	238	14	25	12	///	///	///
INTERFACCIA CON OLIVE NASALI		290	215	///	238	14	25	12	///	40	///

LEGENDA:

LOTTO N. 1: VENTILATORE PRESSOMETRICO CPAP

LOTTO N. 2: VENTILATORE AUTO CPAP

LOTTO N. 3: VENTILATORE PRESSOMETRICO B-LEVEL S/T

LOTTO N. 4: VENTILATORE PRESSO-VOLUMETRICO

LOTTO N. 5: VENTILATORE VOLUMETRICO

LOTTO N. 6: VENTILATORE POLMONARE B-LEVEL CON VOLUME MINIMO GARANTITO DI SICUREZZA

LOTTO N. 7 VENTILATORE POLMONARE PRESSO-VOLUMETRICO AD ALTE PRESTAZIONI

LOTTO N. 8: VENTILATORE POLMONARE A PRESSIONE NEGATIVA ESTERNA

LOTTO N. 11: VENTILATORE AUTO B-PAP

LOTTO N. 12: APPARECCHIO PER FAVORIRE L'ESPETTORAZIONE NEI CASI DI TOSSE INEFFICACE